

Manifesto substrati di coltivazione:

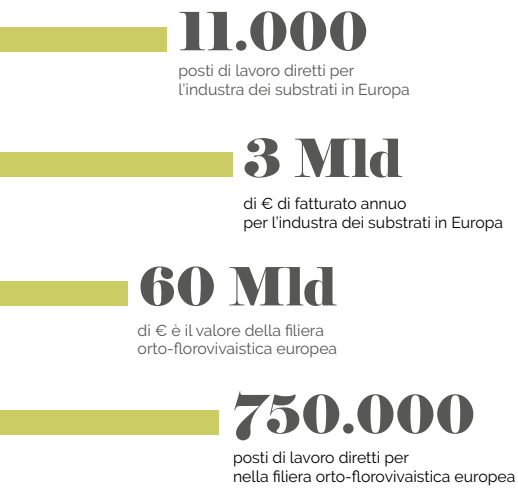
Produzione alimentare sostenibile, riforestazione, rinverdimento urbano, benessere e socialità



Il ruolo dei substrati di coltivazione

Coltivare nei substrati di coltivazione, in ambiente controllato (come ad es. in serra), è un sistema altamente innovativo per la coltivazione di piante, che consente una produzione alimentare più sostenibile ed efficiente in termini di utilizzo delle risorse: le condizioni meteorologiche hanno un impatto ridotto o addirittura nullo e l'uso di acqua, concimi e agrofarmaci può essere ridotto notevolmente senza effetti sulla produttività, per cui si produce di più utilizzando meno risorse. La coltivazione in substrato, inoltre, riduce l'impatto sull'uso del suolo, richiede minore manodopera e migliora le condizioni di lavoro.

SUBSTRATI NELL'UNIONE EUROPEA



VANTAGGI DELLA COLTIVAZIONE IN SUBSTRATO

- Maggiore sostenibilità:** meno consumo di acqua, maggiore efficacia nell'uso di concimi e agrofarmaci
- Migliori condizioni di lavoro:** alta professionalità degli operatori e più efficienza
- Meno impatto del clima:** coltivazione in serra e ambiente controllato
- Meno uso del suolo:** produzione intensiva senza depauperare i terreni



Cos'è un substrato?

I substrati di coltivazione sono materiali diversi dal suolo nel quale vengono coltivate piante e funghi – più comunemente conosciuti come terriccio o substrati, vengono utilizzati per coltivare una vasta varietà di piante, orticole, floricole, frutticole, arboree, arbustive e ornamentali. Sono impiegati nell'orto-florovivaismo professionale, nella paesaggistica e nel giardinaggio amatoriale.



APPLICAZIONI ESEMPI PRATICI



Riforestazione e rinverdimento urbano

Città più verdi migliorano la qualità dell'aria, aiutano la mitigazione del clima e migliorano la salute mentale dei cittadini dell'UE. Con un 1 m³ di substrato, si producono 7500 giovani piante di pino, circa 2,5 ha di nuova foresta.



Produzione orticola

La produzione orticola nel nostro Paese è un'eccellenza. L'Italia è il terzo paese mondiale per la produzione del pomodoro da industria (ettari in produzione 68.4871), con un 1 m³ di substrato, si producono 56.000 giovani piante di pomodoro, circa 2 ha.



Verde amatoriale, più di un hobby

La cura del verde ha effetto sul benessere e incide positivamente sull'estetica degli appartamenti che diventano più vivibili e aumentano di valore economico. Ogni 10% incrementale di verde corrisponde un calo della criminalità del 2%.

PROPRIETÀ PRINCIPALI DEI SUBSTRATI



Proprietà fisiche (l'acqua si può dare ma l'aria no!)
I substrati di coltivazione devono essere abbastanza strutturati da supportare la pianta mantenendo allo stesso tempo spazio sufficiente per aria e acqua. Le piante necessitano di una determinata quantità di aria intorno alle radici per respirare e di acqua per facilitare l'assorbimento dei nutrienti e consentire il drenaggio.



Proprietà chimiche
Le proprietà chimiche di ogni substrato di coltivazione possono variare significativamente e devono essere adatte alla pianta specifica che viene coltivata. Ad esempio, il pH (acidità) determina la velocità e la disponibilità con cui i nutrienti e i sali vengono assorbiti dalla pianta.



Proprietà biologiche e Sicurezza
È importante che i substrati di coltivazione siano privi di parassiti, patogeni microbici e fungini che potrebbero danneggiare la crescita della pianta o la salute umana. Ricordando però che, la presenza di microrganismi benefici può migliorare la crescita delle piante.



Disponibilità e Garanzie
I substrati di coltivazione devono fornire garanzie sia in termini di fornitura che di qualità. Ogni coltivatore deve essere sicuro che ci sia una quantità sufficiente di substrato e che sia disponibile nei momenti giusti, avendo al contempo in modo affidabile le stesse proprietà fisiche, chimiche e biologiche.



Sostenibilità e Rinnovabilità
Ogni substrato di coltivazione ha un'impronta ambientale. Scegliere il miglior substrato per una coltura consente di massimizzare l'efficienza nell'utilizzo, riducendo così gli impatti ambientali. Le maggiori riduzioni derivano dal considerare non solo il substrato di coltivazione, ma l'intero ciclo di vita della produzione vegetale, considerando il contributo anche della pianta prodotta.

IL MANIFESTO SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE È UN DOCUMENTO CONDIVISO DA

AICG, AIPSA, ANVE, ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI ITALIANI, ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI VENETI, ASSOFLORO, DISTRETTO FLOROVIVAISTICO LIGURE, FONDAZIONE MINOPRIO, MYPLANT & GARDEN, GREENITALY, PROMOGIARDINAGGIO